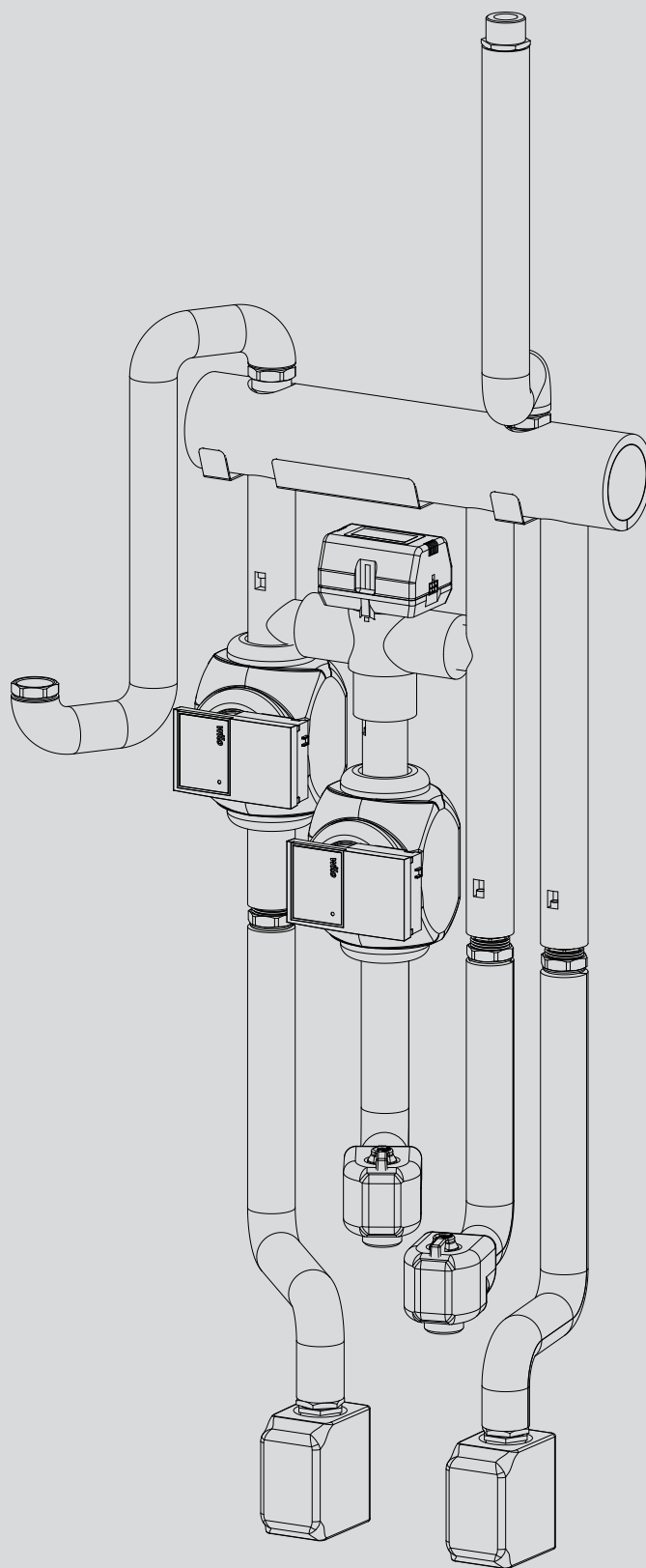
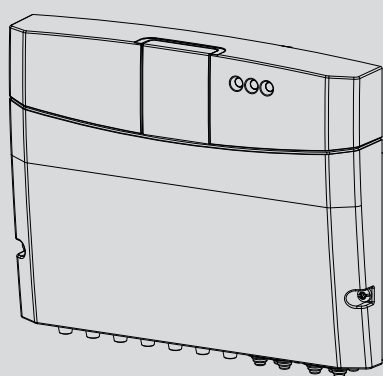


KIT DUE ZONE RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO PER POMPA DI CALORE PER INSTALLAZIONE A INCASSO

Istruzioni per l'uso e per il tecnico autorizzato

3319465



INDICE:

Generalità	3
Norme di sicurezza.....	4
Caratteristiche tecniche	7
Componenti kit idraulico.....	8
Componenti unità incasso.....	9
Connessioni idrauliche unità incasso	9
Rimuovere tubo mandata impianto	10
Rimuovere tubo ritorno impianto T34 e T35	10
KIT 2 ZONE	11
Tubo mandata a separatore idraulico	11
Tubo ritorno da separatore idraulico a buffer	12
Tubo mandata Zona 1.....	12
Tubo mandata e ritorno Zona 2.....	13
Installare i rubinetti.....	13
Installazione coibentanti	14
Quadro elettrico zone manager	14
Schema elettrico	16
Schema elettrico zone manager	17
Dati tecnici.....	18
Schema idraulico.....	20
Messa in funzione	21
Manutenzione.....	23
Tabella menu	25

Generalità

Il presente libretto costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto. Leggere attentamente le istruzioni e le avvertenze in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza di installazione, d'uso e di manutenzione.

Le note ed istruzioni tecniche contenute in questo documento sono rivolte agli installatori per dar loro modo di effettuare una corretta installazione a regola d'arte.

Il modulo è destinato alla gestione di impianti di riscaldamento multizona e multitemperatura.

È vietato l'utilizzo per scopi diversi da quanto specificato. Il costruttore non è considerato responsabile per eventuali danni derivanti da usi impropri, erronei ed irragionevoli o da un mancato rispetto delle istruzioni riportate sul presente libretto.

Il tecnico installatore deve essere abilitato all'installazione degli apparecchi per il riscaldamento secondo la norma vigente nello Stato di destinazione, ed a fine lavoro deve rilasciare al committente la dichiarazione di conformità.

La progettazione, l'installazione, la manutenzione e qualsiasi altro intervento devono essere effettuate nel rispetto delle norme vigenti e delle indicazioni fornite dal costruttore.

Un'errata installazione può causare danni a persone, animali e cose per i quali l'azienda costruttrice non è responsabile.

Il modulo di zona viene fornito in un imballo di cartone, dopo aver tolto l'imballo assicurarsi dell'integrità dell'apparecchio e della completezza della fornitura. In caso di non rispondenza rivolgersi al fornitore.

Gli elementi di imballaggio (graffe, sacchetti in plastica, polistirolo espanso, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto fonti di pericolo.

Prima di ogni intervento nel modulo è necessario togliere l'alimentazione elettrica portando l'interruttore esterno in posizione "OFF".

Eventuali riparazioni, effettuate utilizzando esclusivamente ricambi originali, devono essere eseguite solamente da tecnici qualificati. Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza dell'apparecchio e fa decadere ogni responsabilità del costruttore.

Effettuare la pulizia con un panno umido imbevuto di acqua saponata. Non utilizzare detersivi aggressivi, insetticidi o prodotti tossici.

Marcatura CE

Il marchio CE garantisce la rispondenza dell'apparecchio alle seguenti direttive:

- **2004/108/EC** relativa alla compatibilità elettromagnetica
- **2006/95/EC** relativa alla sicurezza elettrica

NORME DI SICUREZZA

ATTENZIONE

Il seguente manuale costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto. Deve essere conservato con cura e deve sempre essere allegato al prodotto, anche in caso di trasferimento presso altro proprietario o utilizzatore, o in caso di impiego presso una differente applicazione.

Leggere con attenzione le indicazioni ed avvertenze contenute nel presente manuale; esse contengono informazioni fondamentali al fine di garantire la sicurezza durante l'installazione, l'uso e la manutenzione del prodotto.

Non è consentito utilizzare il prodotto con finalità differenti da quelle specificate nel presente manuale. Il produttore non potrà essere ritenuto responsabile di eventuali danni causati da un uso improprio del prodotto o dal mancato adeguamento dell'installazione alle istruzioni fornite in questo manuale.

Tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sul prodotto, devono essere effettuate esclusivamente da personale qualificato e mediante l'utilizzo esclusivo di ricambi originali. Il produttore non potrà essere ritenuto responsabile di eventuali danni correlati al mancato rispetto di questa indicazione, il quale potrebbe compromettere la sicurezza dell'installazione.

Legenda simboli:

 Il mancato rispetto dell'avvertenza comporta rischio di lesioni, in determinate circostanze anche mortali, per le persone

 Il mancato rispetto dell'avvertenza comporta rischio di danneggiamenti, in determinate circostanze anche gravi, per oggetti, piante o animali.
Il produttore non potrà essere ritenuto responsabile di eventuali danni causati da un uso improprio del prodotto o dal mancato adeguamento dell'installazione alle istruzioni fornite in questo manuale

Installare l'apparecchio su parete solida, non soggetta a vibrazioni.

 Rumorosità durante il funzionamento.

Non danneggiare, nel forare la parete, cavi elettrici o tubazioni preesistenti.

 Folgorazione per contatto con conduttori sotto tensione.

 **Danneggiamento impianti preesistenti.**
Allagamenti per perdita acqua dalle tubazioni danneggiate.

Eseguire i collegamenti elettrici con conduttori di sezione adeguata. La connessione elettrica del prodotto deve essere effettuata seguendo le istruzioni fornite nel relativo paragrafo.

 Incendio per surriscaldamento dovuto al passaggio di corrente elettrica in cavi sotto-dimensionati.

Proteggere tubi e cavi di collegamento in modo da evitare il loro danneggiamento.

 Folgorazione per contatto con conduttori sotto tensione.

 Allagamenti per perdita acqua dalle tubazioni danneggiate.

Assicurarsi che l'ambiente di installazione e gli impianti a cui deve connettersi l'apparecchiatura siano conformi alle normative vigenti.

 Folgorazione per contatto con conduttori sotto tensione erroneamente installati.

 Danneggiamento dell'apparecchio per condizioni di funzionamento improprie.

Adoperare utensili ed attrezzature manuali adeguati all'uso (in particolare assicurarsi che l'utensile non sia deteriorato e che il manico sia integro e correttamente fissato), utilizzarli correttamente, assicurarli da eventuale caduta dall'alto, riporli dopo l'uso.

 Lesioni personali per proiezione di schegge o frammenti, inalazione polveri, urti, tagli, punture, abrasioni.

 Danneggiamento dell'apparecchio o di oggetti circostanti per proiezione di schegge, colpi, incisioni.

Adoperare attrezzature elettriche adeguate all'uso (in particolare assicurarsi che il cavo e la spina di alimentazione siano integri e che le parti dotate di motorotativo o alternativo siano correttamente fissate), utilizzarle correttamente, non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione, assicurarle da eventuale caduta dall'alto, scollegare e riporle dopo l'uso.

 Lesioni personali per proiezione di schegge o frammenti, inalazione polveri, urti, tagli, punture, abrasioni, rumore, vibrazioni.

 Danneggiamento dell'apparecchio o di oggetti circostanti per proiezione di schegge, colpi, incisioni.

Assicurarsi che le scale portatili siano stabilmente appoggiate, che siano appropriatamente resistenti, che i gradini siano integri e non scivolosi, che non vengano spostate con qualcuno sopra, che qualcuno vigili.

 Lesioni personali per la caduta dall'alto o per cesoiamento (scale doppie).

Assicurarsi che le scale a castello siano stabilmente appoggiate, che siano appropriatamente resistenti, che i gradini siano integri e non scivolosi, che abbiano mancorrenti lungo la rampa e parapetti sul pianerottolo.

 Lesioni personali per la caduta dall'alto.

Assicurarsi, durante i lavori eseguiti in quota (in genere con dislivello superiore a due metri), che siano adottati parapetti perimetrali nella zona di lavoro o imbragature individuali atti a prevenire la caduta, che lo spazio percorso durante l'eventuale caduta sia libero da ostacoli pericolosi, che l'eventuale impatto sia attutito da superfici di arresto semirigide o deformabili.

 Lesioni personali per la caduta dall'alto.

Assicurarsi che il luogo di lavoro abbia adeguate condizioni igienico sanitarie in riferimento all'illuminazione, all'aerazione, alla solidità.

 Lesioni personali per urti, inciampi, ecc.

Proteggere con adeguato materiale l'apparecchio e le aree in prossimità del luogo di lavoro.

 Danneggiamento dell'apparecchio o di oggetti circostanti per proiezione di schegge, colpi, incisioni.

Movimentare l'apparecchio con le dovute protezioni e con la dovuta cautela.

 Danneggiamento dell'apparecchio o di oggetti circostanti per urti, colpi, incisioni, schiacciamento.

Indossare, durante le lavorazioni, gli indumenti e gli equipaggiamenti protettivi individuali. È vietato toccare il prodotto installato, senza calzature o con parti del corpo bagnate.

 Lesioni personali per folgorazione, proiezione di schegge o frammenti, inalazioni polveri, urti, tagli, punture, abrasioni, rumore, vibrazioni.

Organizzare la dislocazione del materiale e delle attrezzature in modo da rendere agevole e sicura la movimentazione, evitando cataste che possano essere soggette a cedimenti o crolli.

 Danneggiamento dell'apparecchio o di oggetti circostanti per urti, colpi, incisioni, schiacciamento.

Le operazioni all'interno dell'apparecchio devono essere eseguite con la cautela necessaria ad evitare bruschi contatti con parti acuminate.

 Lesioni personali per tagli, punture, abrasioni.

Ripristinare tutte le funzioni di sicurezza e controllo interessate da un intervento sull'apparecchio ed accertarne la funzionalità prima della rimessa in servizio.

 Danneggiamento o blocco dell'apparecchio per funzionamento fuori controllo.

Svuotare i componenti che potrebbero contenere acqua calda, attivando eventuali sfiati, prima della loro manipolazione.

 Lesioni personali per ustioni.

Effettuare la disincrostazione da calcare di componenti attenendosi a quanto specificato nella scheda di sicurezza del prodotto usato, aerando l'ambiente, indossando indumenti protettivi, evitando miscelazio-

ni di prodotti diversi, proteggendo l'apparecchio e gli oggetti circostanti.



Lesioni personali per contatto di pelle o occhi con sostanze acide, inalazione o ingestione di agenti chimici nocivi.



Danneggiamento dell'apparecchio o di oggetti circostanti per corrosione da sostanze acide.

Nel caso si avverta odore di bruciato o si veda del fumo fuoriuscire dall'apparecchio, togliere l'alimentazione elettrica, aprire le finestre ed avvisare il tecnico.



Lesioni personali per ustioni, inalazione fumi, intossicazione.

Non salire in piedi sull'unità esterna.



Possibili infortuni o danneggiamento dell'apparecchio.

Non lasciare mai l'unità esterna aperta, senza mantellatura, oltre il tempo minimo necessario per l'installazione.



Possibile danneggiamento dell'apparecchio causato dalle intemperie.

ATTENZIONE:

In prossimità del sistema, non va posizionato alcun oggetto infiammabile. Assicurarsi che il posizionamento di tutti i componenti del sistema sia conforme alle normative vigenti.

In presenza di vapori o polveri nocive nel locale di installazione del sistema, prevedere il funzionamento del sistema mediante un ulteriore circuito aria.

Non posizionare contenitori per liquidi né altri oggetti, sul modulo ed unità esterna.

In prossimità dell'installazione non devono essere posizionati oggetti infiammabili.

Non utilizzare l'unità esterna per il trattamento di acque provenienti da processi industriali, piscine o acqua sanitaria.

In tutti questi casi, prevedere per l'utilizzo dell'unità esterna, uno scambiatore di calore in posizione intermedia.

L'apparecchio non è destinato a essere utilizzato da persone (bambini compresi) le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali siano ridotte, oppure con mancanza di esperienza o di conoscenza, a meno che esse abbiano potuto beneficiare, attraverso

l'intermediazione di una persona responsabile della loro sicurezza, di una sorveglianza o di istruzioni riguardanti l'uso dell'apparecchio.

I bambini devono essere sorvegliati per sincerarsi che non giochino con l'apparecchio e con tutti i materiali di imballaggio del prodotto (punti metallici, buste in plastica, protezioni in polistirolo etc.)

La rimozione dei pannelli di protezione del prodotto e tutte le operazioni di manutenzione e collegamento delle parti elettriche, non devono mai essere effettuate da personale non qualificato.

Caratteristiche tecniche

Il modulo idraulico è progettato per la gestione di impianti multi-temperatura divisi in due zone di cui una diretta ed una miscelata che può essere in riscaldamento o raffrescamento.

Il modulo idraulico è pensato solo per l'installazione all'interno del prodotto codice 3319460.

Il modulo idraulico è dotato:

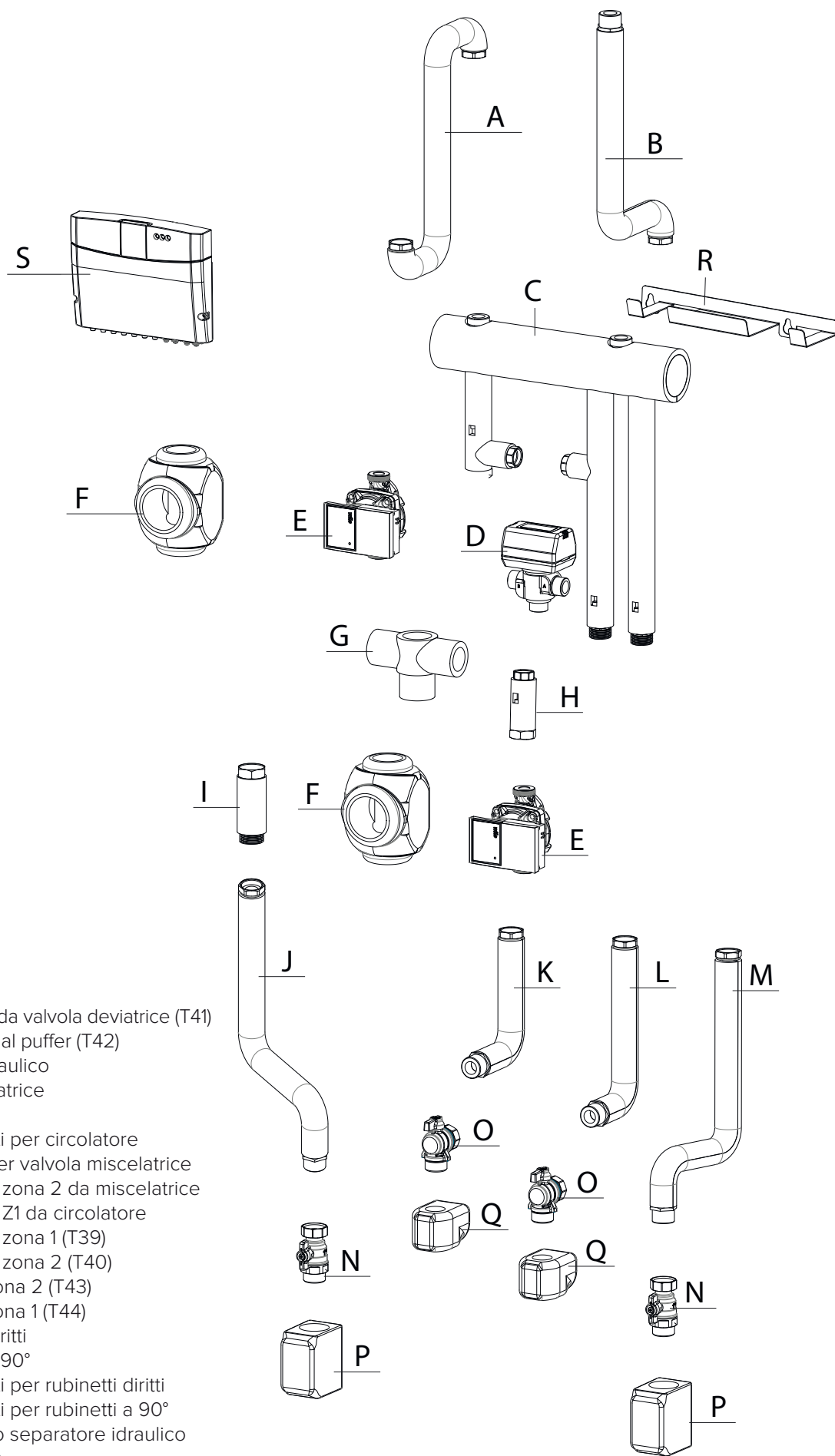
- una valvola miscelatrice a tre vie motorizzata,
- due circolatori modulanti a basso consumo.

Il modulo idraulico può essere installato indipendente sotto il profilo idraulico.

E' possibile eseguire l'impostazione dei parametri del modulo tramite l'interfaccia di sistema.

Nome modello		MGM 2 ZONE CALDO/FREDDO
Conformità		
Valvola miscelatrice a 3 vie termostatica	Marchio	Honeywell
	Modello	VC6982-11
	Alimentazione elettrica	230Vca 50/60 Hz
	Tempo di apertura/chiusura	120 sec
	Connettore	Molex
Pompa di circolazione	Tipo	PWM modulante
	Tensione d'alimentazione	230Vca 50 Hz
	Corrente massima	0,66 A
Tensione/frequenza d'alimentazione		230Vca 50 Hz

COMPONENTI KIT IDRAULICO



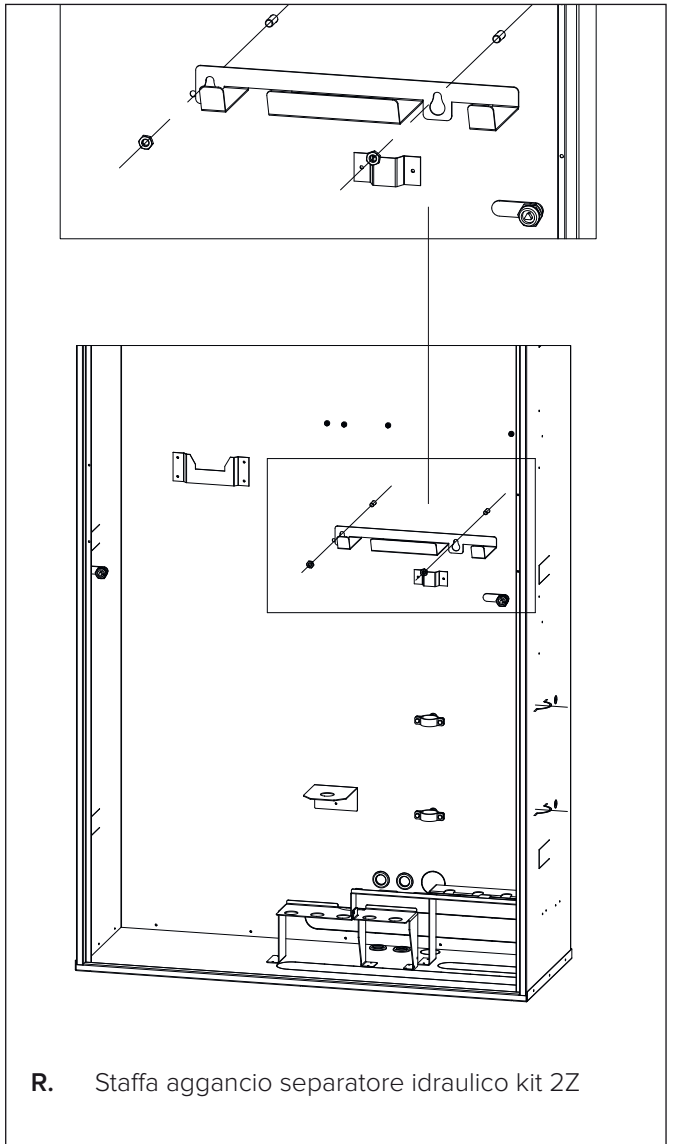
Legenda:

- A. Tubo mandata da valvola deviatrice (T41)
- B. Tubo di ritorno al puffer (T42)
- C. Separatore idraulico
- D. Valvola miscelatrice
- E. N.2 circolatore
- F. N.2 coibentanti per circolatore
- G. Coibentante per valvola miscelatrice
- H. Tubo mandata zona 2 da miscelatrice
- I. Tubo mandata Z1 da circolatore
- J. Tubo mandata zona 1 (T39)
- K. Tubo mandata zona 2 (T40)
- L. Tubo ritorno zona 2 (T43)
- M. Tubo ritorno zona 1 (T44)
- N. N.2 rubinetti dritti
- O. N.2 rubinetti a 90°
- P. N.2 coibentanti per rubinetti dritti
- Q. N.2 coibentanti per rubinetti a 90°
- R. Staffa supporto separatore idraulico
- S. Zone manager

COMPONENTI UNITÀ INCASSO

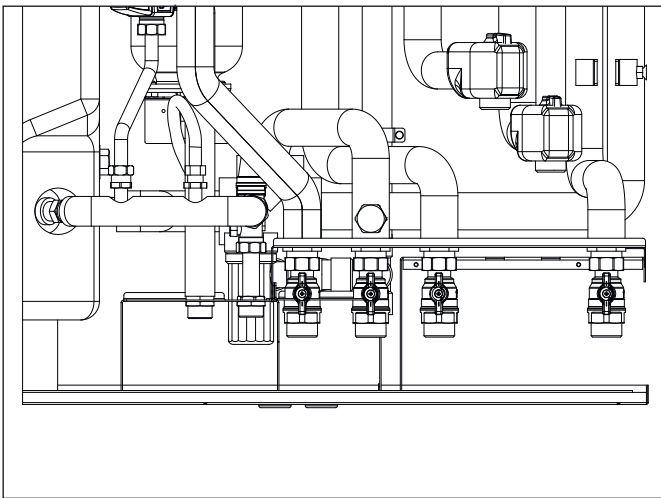
Montaggio

- prendere la staffa R,
- procedere allo smontaggio dei due dadi presenti nel fondo del cassone,
- posizionare la staffa come nell'immagine,
- riposizionare i dadi per fissare la staffa in posizione.

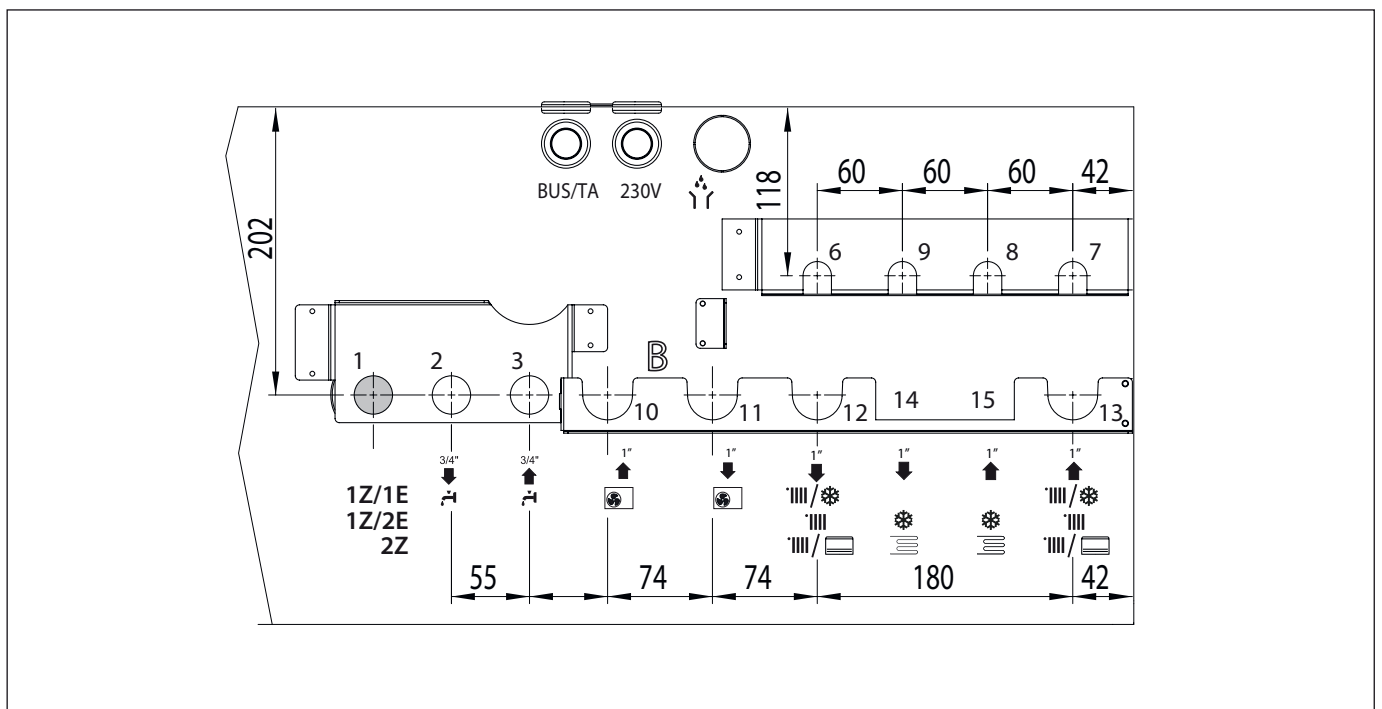


R. Staffa aggancio separatore idraulico kit 2Z

CONNESSIONI IDRAULICHE UNITÀ INCASSO

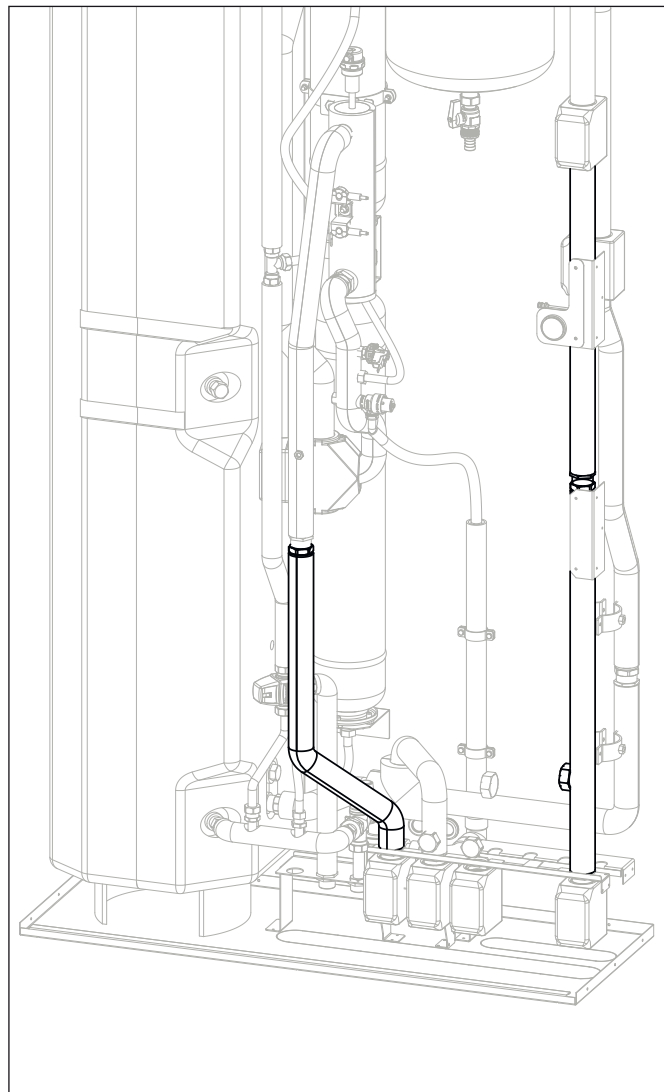
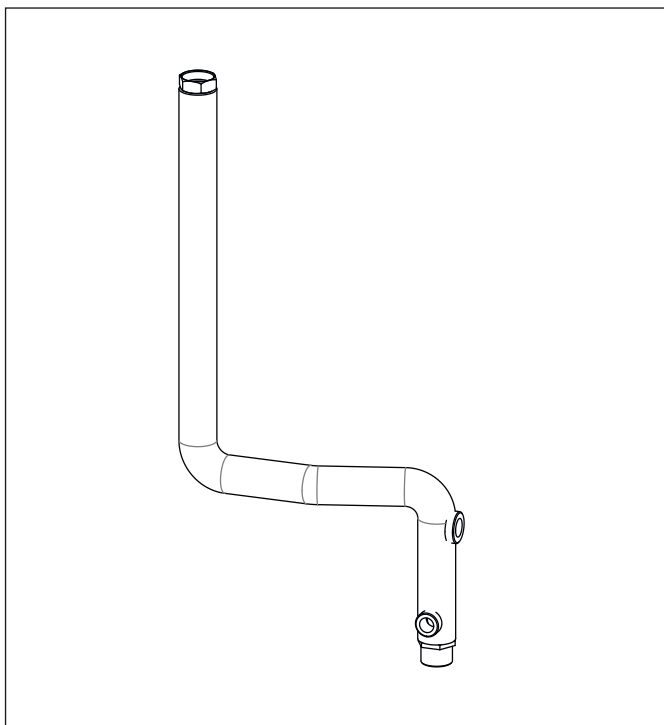


VISTA DALL'ALTO CONNESSIONI IDRAULICHE UNITÀ INCASSO



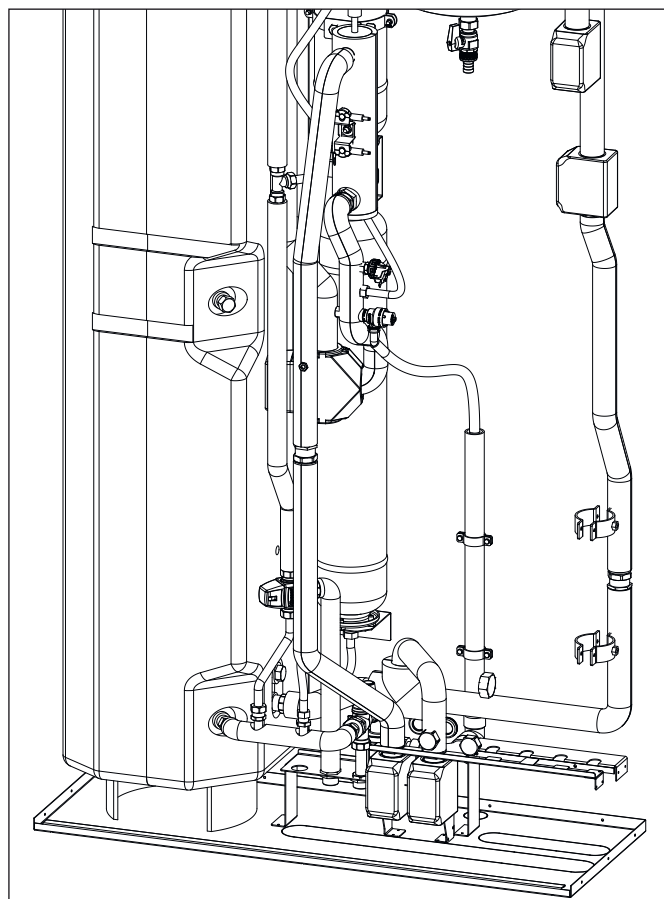
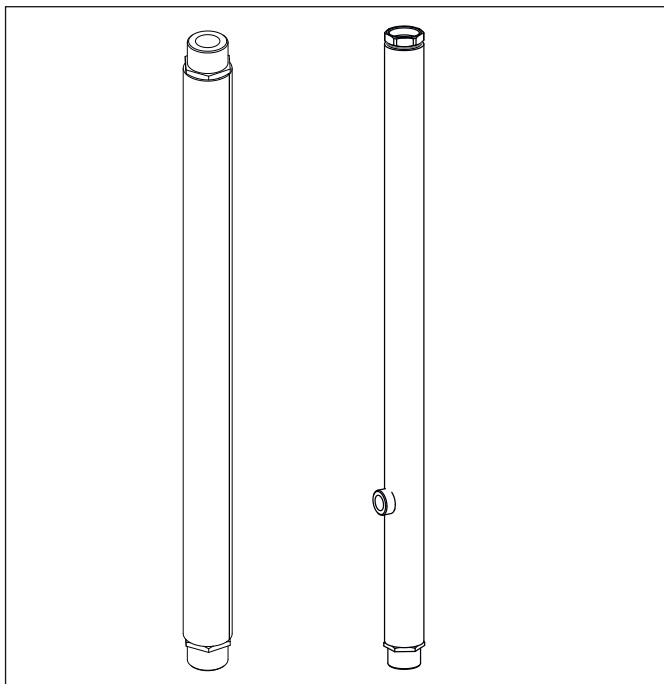
Rimuovere tubo mandata impianto

- Rimuovere il tubo di mandata all'impianto (tubo T10).
- Rimuovere il rubinetto più coibentante lasciandolo da parte (sarà riutilizzato alla fine)



Rimuovere tubo ritorno impianto T34 e T35

- Rimuovere i tubi T34 e T35.
- Rimuovere il rubinetto più coibentante lasciandolo da parte (sarà riutilizzato alla fine)

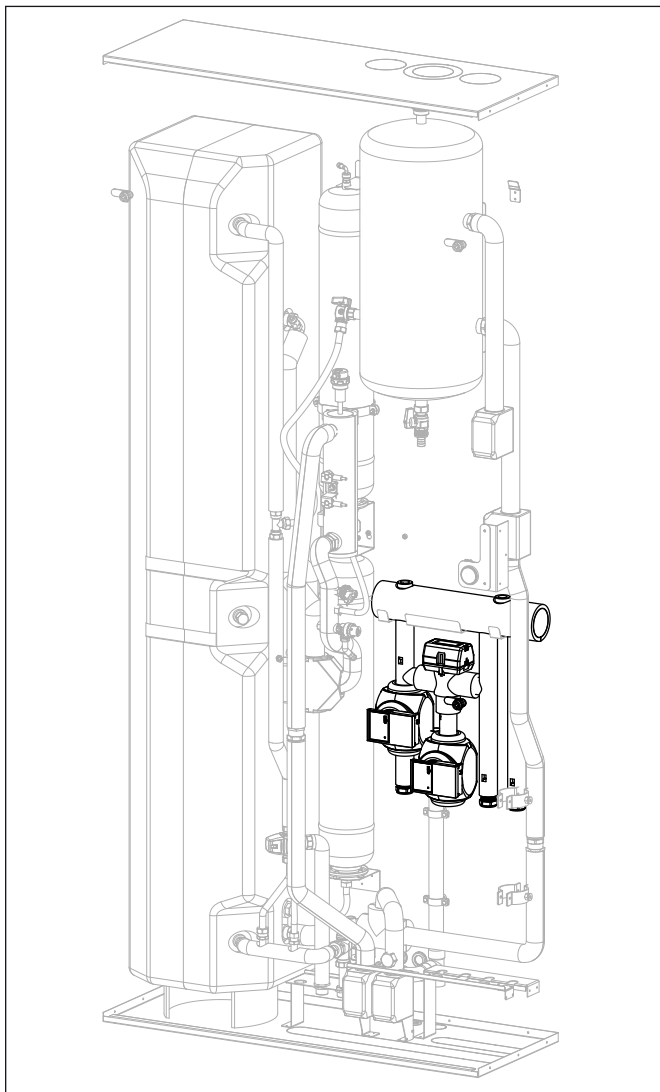
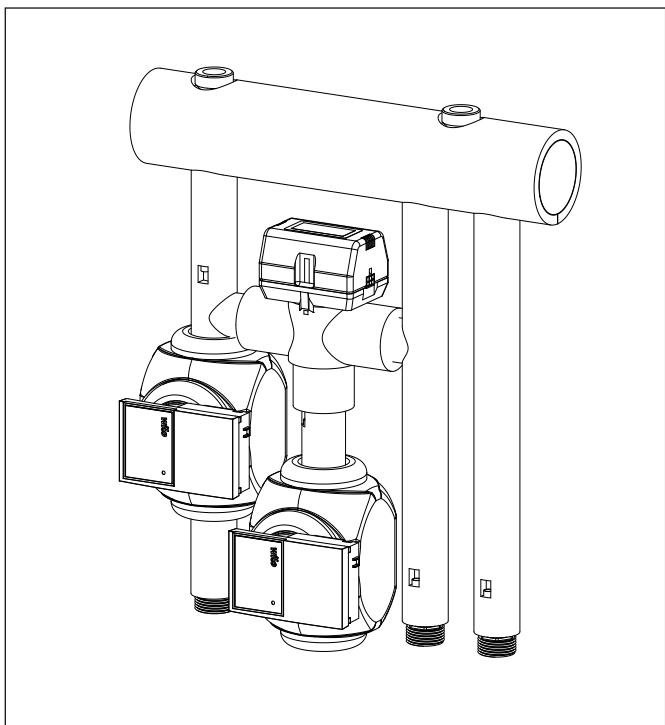


KIT 2 ZONE

Il modulo di zona sarà già pre-assemblato e troverete l'assieme come in figura sotto.

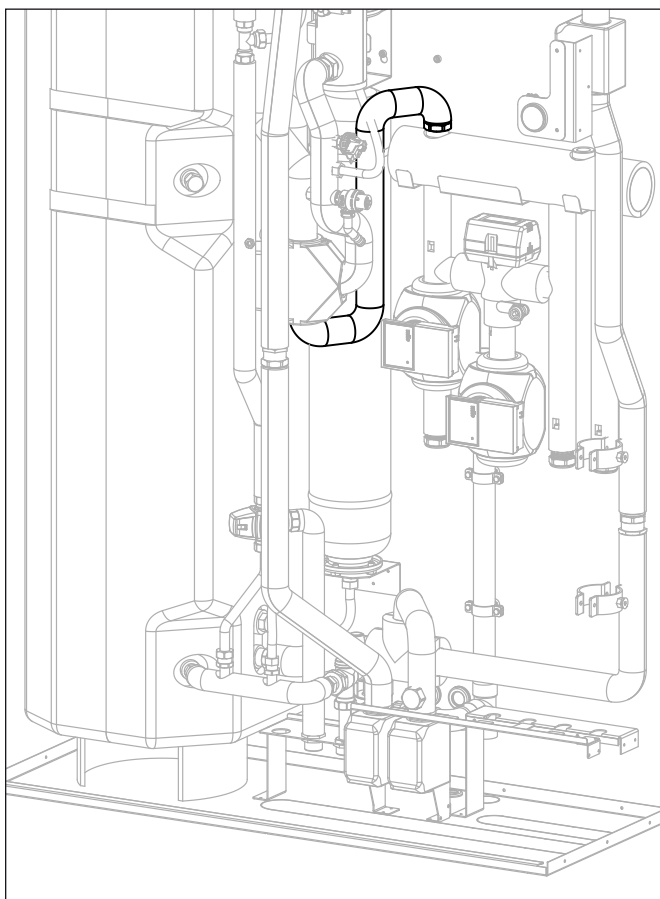
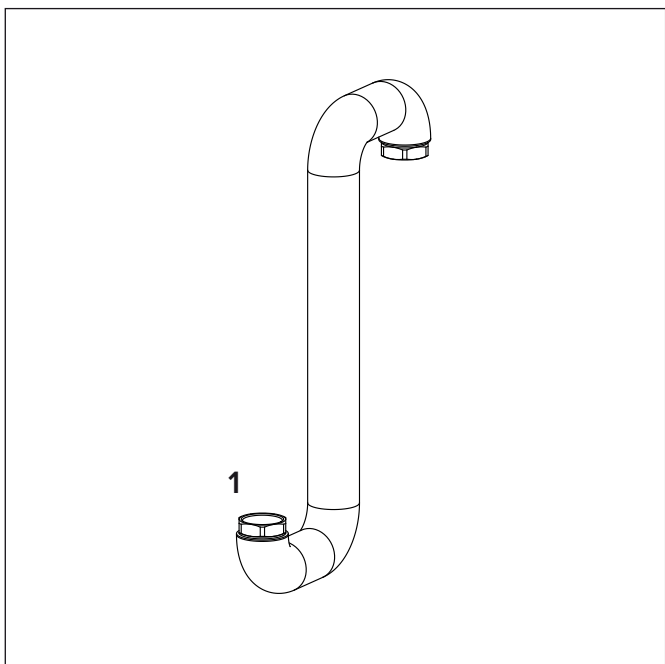
Il modulo va posizionato sopra l'apposita staffa R di supporto (precedentemente installata).

Fare riferimento all'immagine a destra.



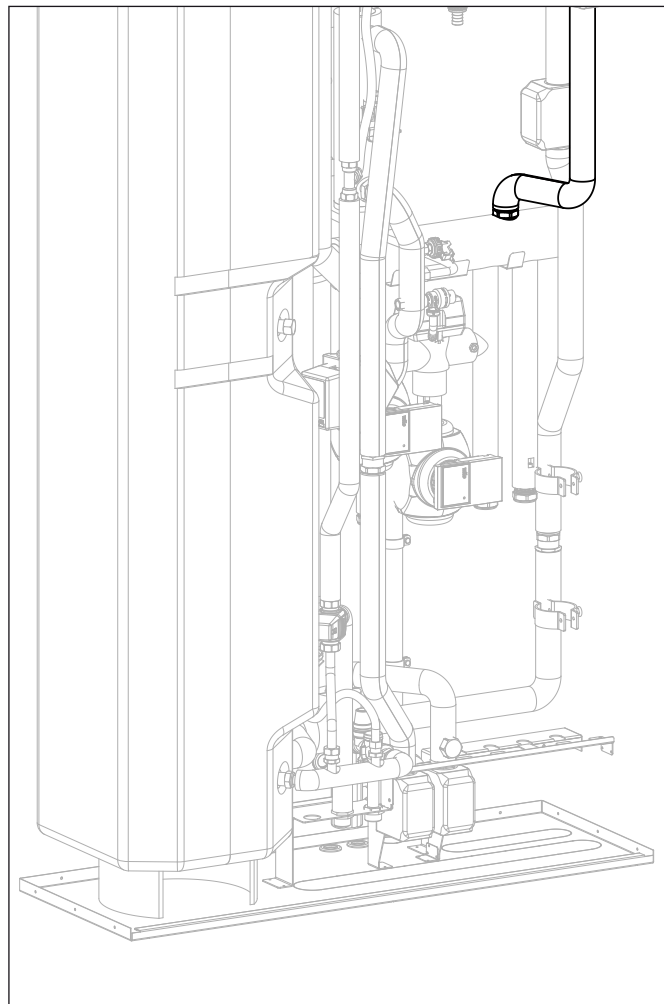
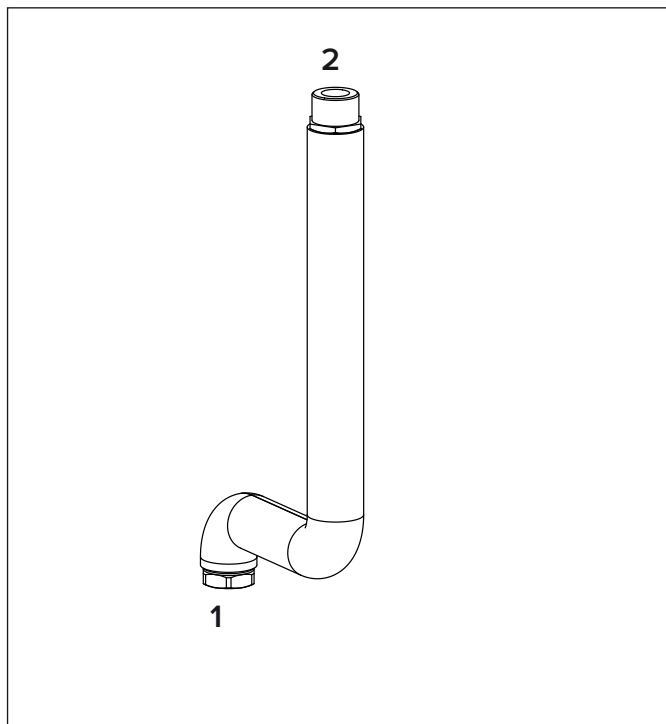
Tubo mandata a separatore idraulico

- Fissare il tubo T41 posizionandolo come si vede nell'immagine a fianco. Il tubo è simmetrico perciò il montaggio risulta corretto in entrambe le direzioni.
- Il collegamento 1 va fissato all'estremità libera della valvola 3 vie.



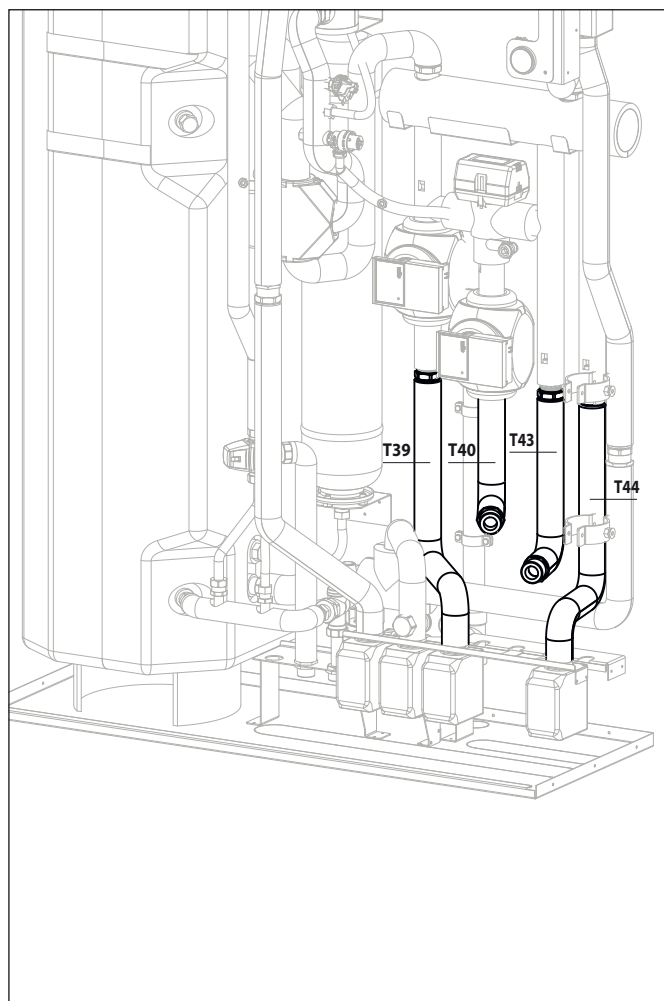
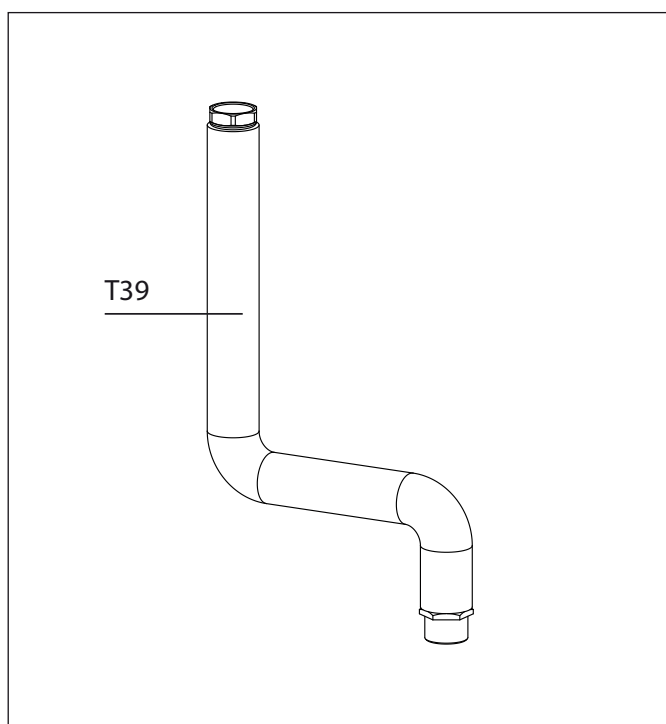
Tubo ritorno da separatore idraulico a buffer

- Fissare il tubo T42 posizionandolo con l'estremità 1 al filetto libero del separatore idraulico (immagine a fianco).
- L'estremità libera 2 verrà poi fissata al rubinetto libero collegato al tubo di ritorno al buffer.

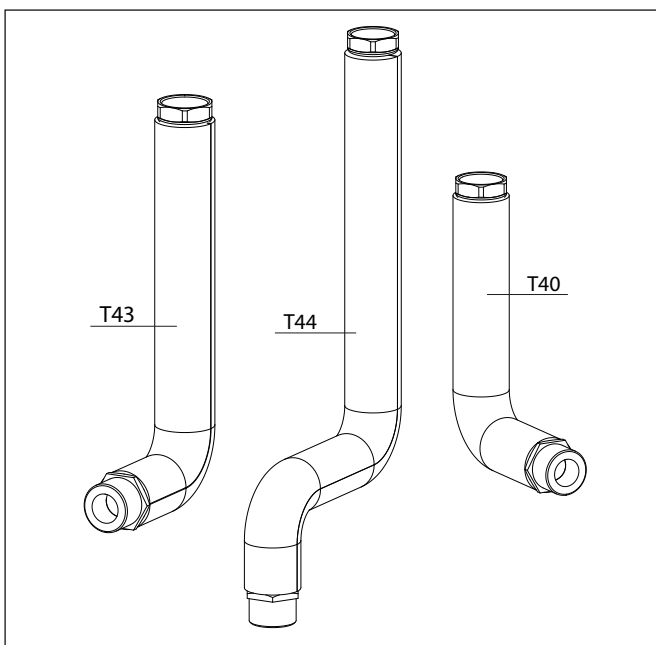


Mandata e ritorno delle zone

- Collegare il tubo T39 al di sotto del tubo 1 e inserire l'estremità libera nella posizione 12 della staffa C10 (fare riferimento all'immagine di pagina 9)

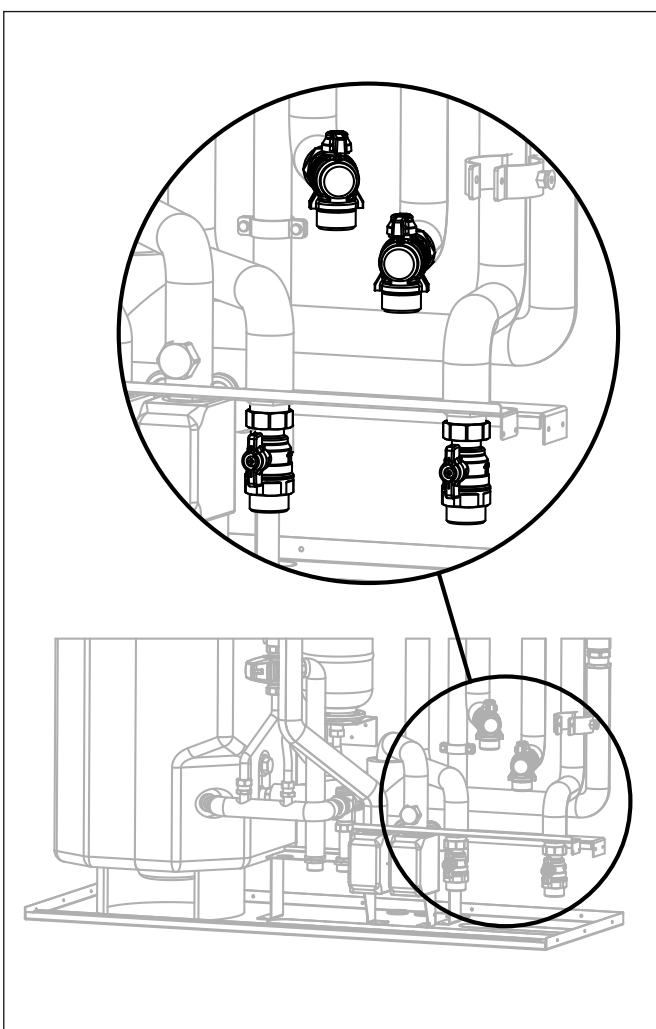
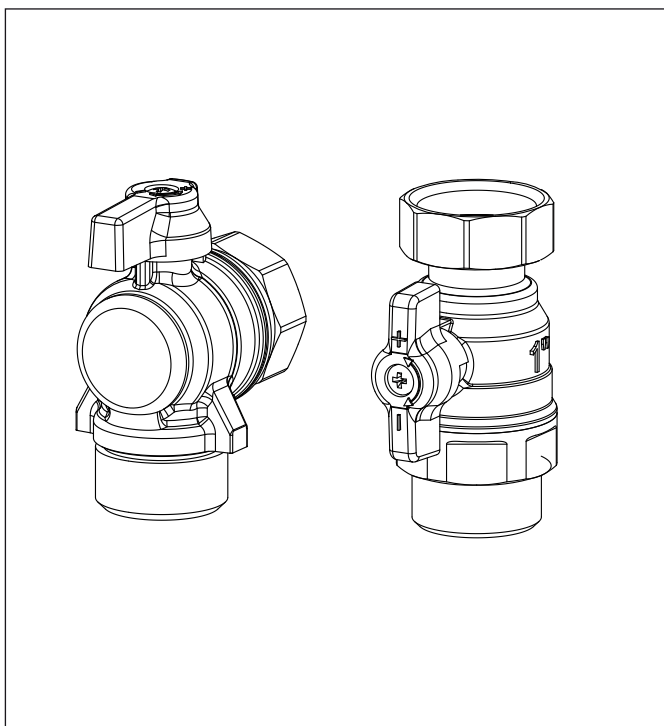


- Collegare l'estremità superiore (vedere immagine a lato) del tubo T40 al circolatore della zona 2 (posto sotto la valvola miscelatrice).
- Collegare l'estremità superiore del tubo T43 al raccordo del tubo di ritorno della Zona 2 (tubo che si connette a T con la valvola miscelatrice).
- Collegare l'estremità superiore del tubo T44 con il tubo di ritorno al separatore idraulico (tubo diritto a destra).



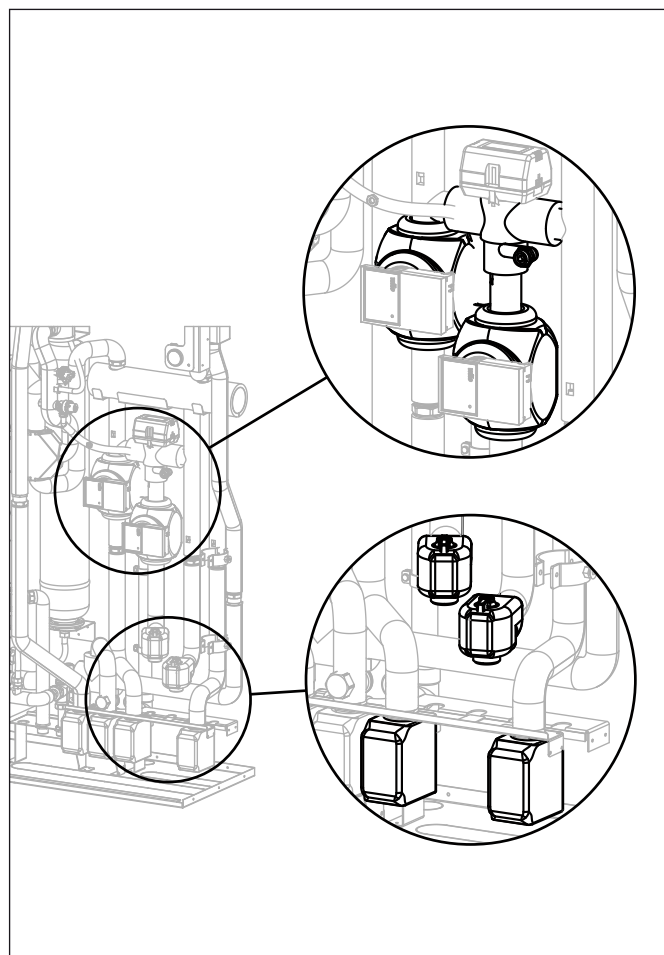
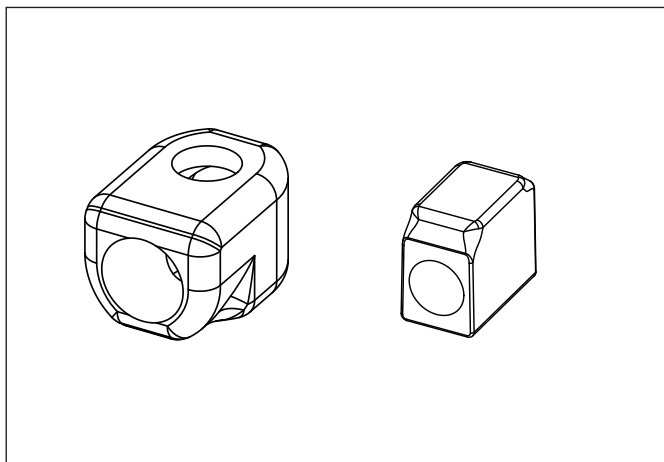
Installare i rubinetti

- Installare i due rubinetti dritti da 1" sul tubo di mandata Z1 (T39) e sul tubo di ritorno Z1 (T44).
- Installare i due rubinetti a 90deg sul tubo di mandata della zona 2 (T40) e sul tubo di ritorno sempre della zona 2 (T43).



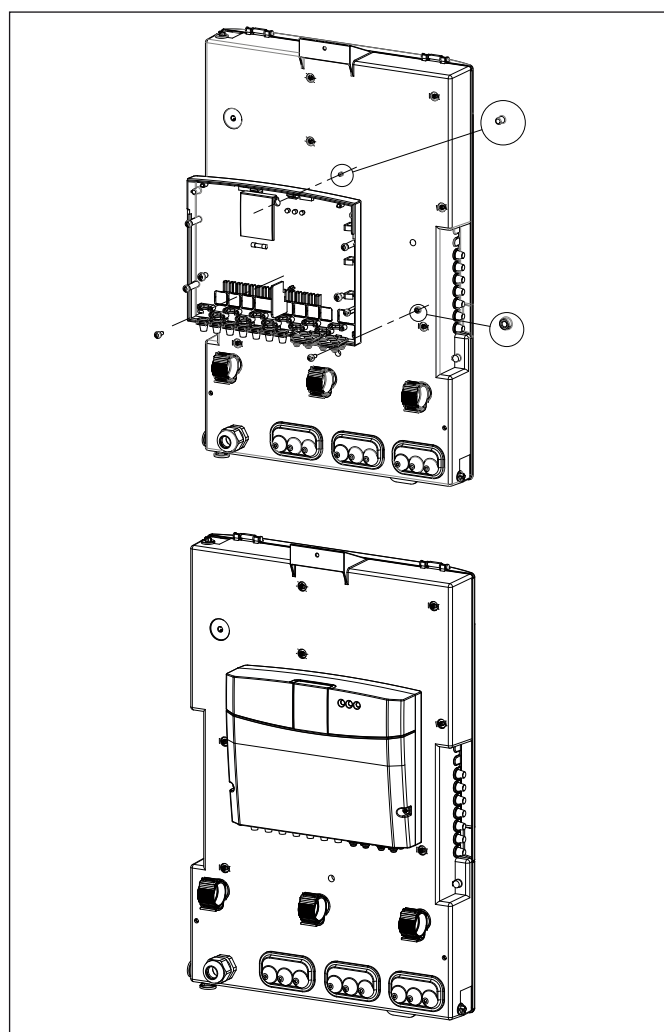
Installazione coibentanti

- Prendere i due coibentanti per rubinetti a 90° ed installarli nei due rubinetti come in figura a lato (rubinetti centrali scollegati dalla staffa).
- Installare i due coibentanti per rubinetti diritti da 1" come in figura.
- Controllare se gli isolanti dei circolatori e della valvola miscelatrice siano correttamente posizionati come in figura a destra (zoom in alto)



Quadro elettrico zone manager

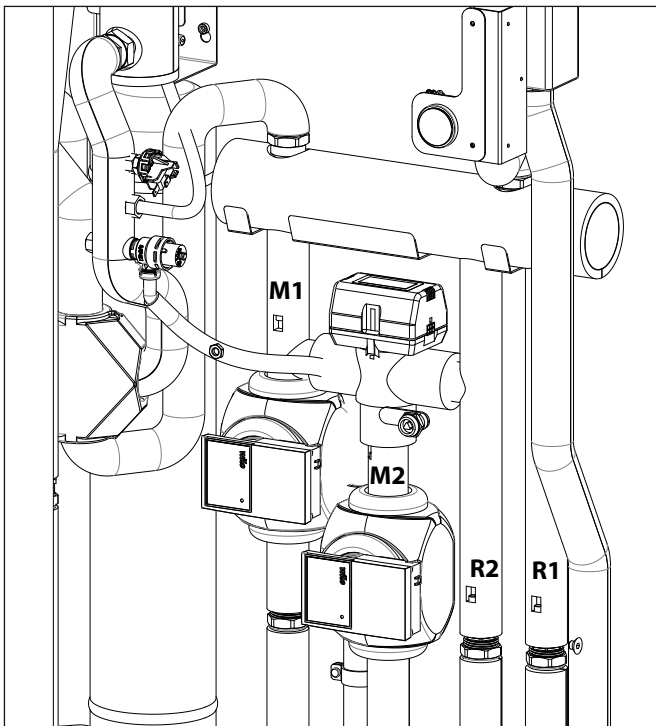
- Installare il quadro elettrico dello zone manager (in dotazione nel kit) apponendolo al retro del quadro elettrico di controllo (già presente nel prodotto - rimosso nelle immagini per motivi di praticità).
- Affinché lo zone manager possa essere appeso al quadro elettrico è necessario rimuovere il suo coperchio come nell'immagine a fianco (non serve rimuovere la scheda elettronica).
- Fissare lo zone manager nella parte in basso usando le due viti in dotazione.



Posizionamento cavi da Zone manager

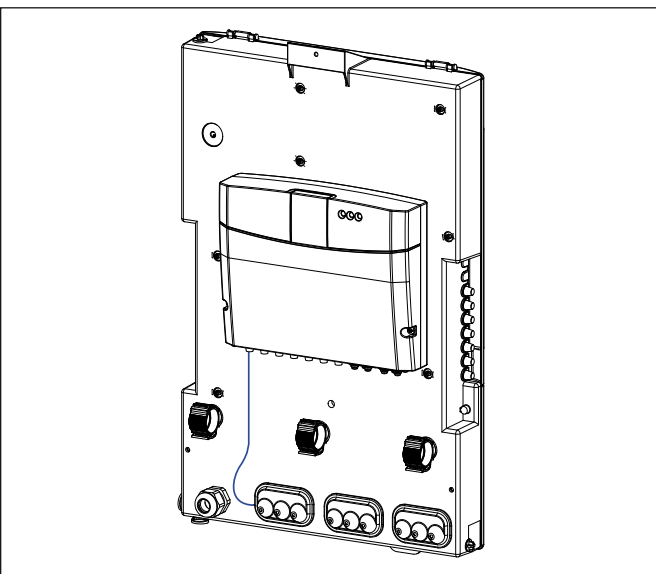
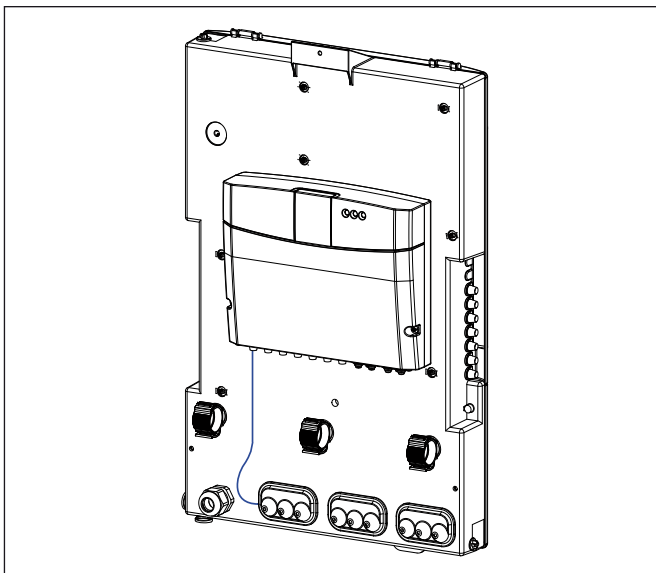
SONDE:

- Posizionare le sonde di temperatura sui tubi secondo la sequenza riportata:
1. Sonda M1 sul tubo di mandata della zona 1.
 2. Sonda M2 sul tubo di mandata della zona 2.
 3. Sonda R2 sul tubo di ritorno della zona 2.
 4. Sonda R1 sul tubo di ritorno della zona 1.



CONNETTORI:

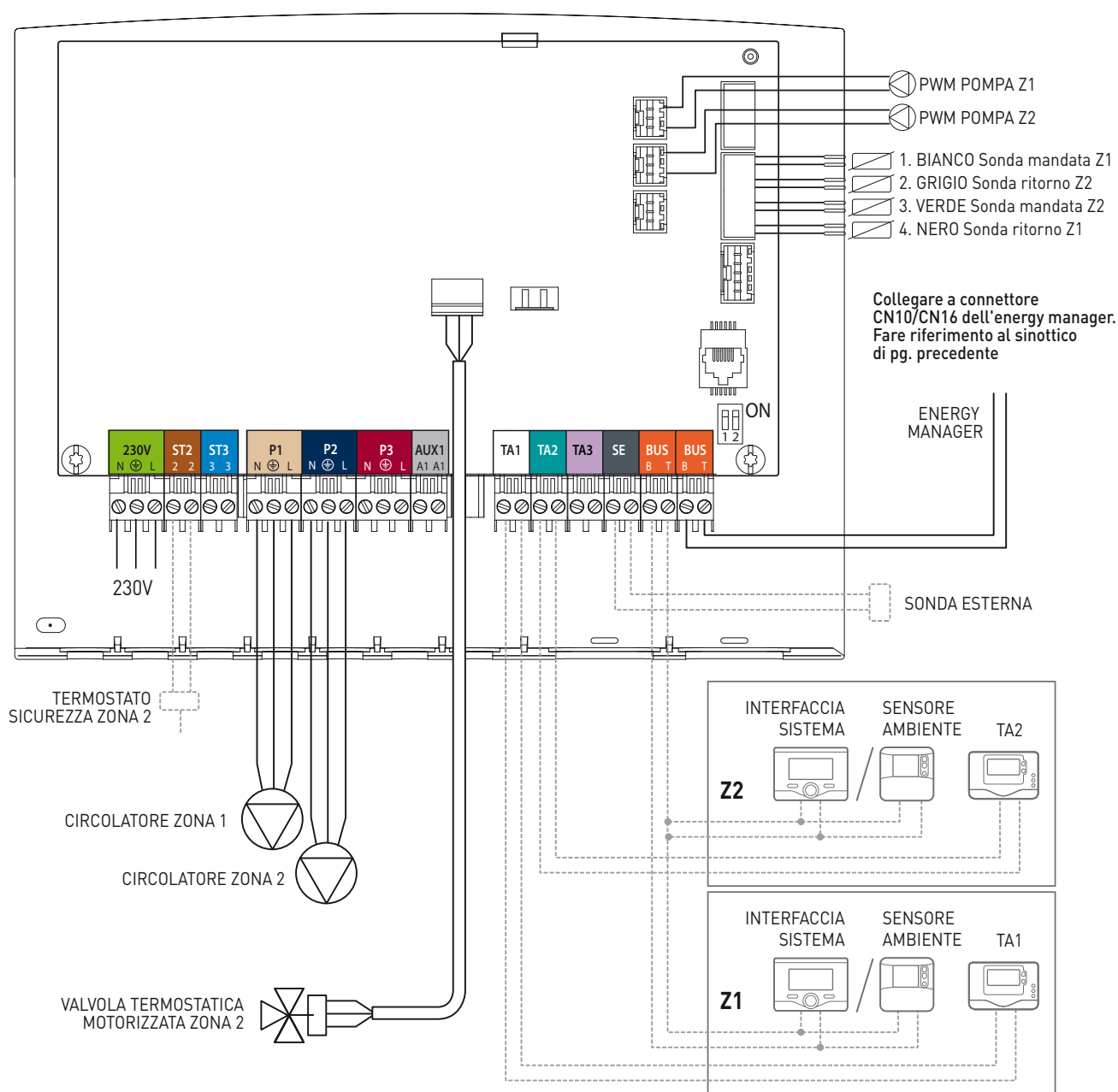
- Collegare i connettori PWM dei circolatori in posizione. Nel circolatore è presente una levetta di color beige. Affinchè il connettore PWM possa essere installato tale levetta deve essere tirata verso l'esterno. Una volta inserito il connettore la levetta deve essere spinta verso l'interno.
- Collegare l'alimentazione dei circolatori e della valvola miscelatrice.
- Connettere i faston del cavo di alimentazione dello zone manager alla morsettiera di alimentazione del quadro elettrico (L1, N, GND).
- Collegare a connettore CN10/CN16 dell'energy manager. Fare riferimento al sinottico del quadro elettrico.



16 /



SCHEMA ELETTRICO ZONE MANAGER



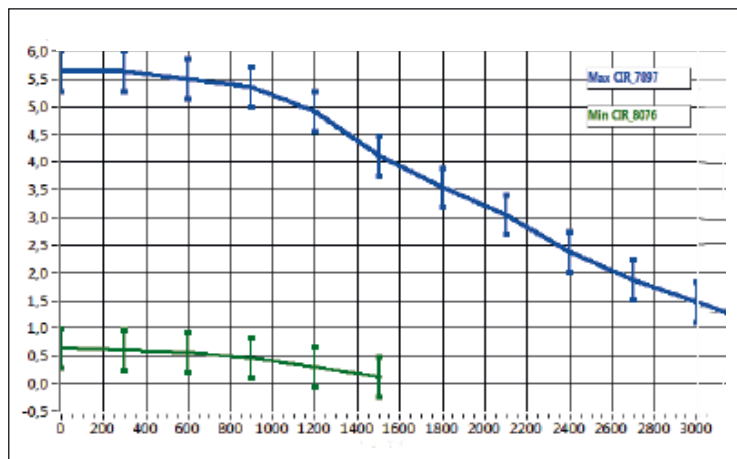
DATI TECNICI

Pressione esercizio circuiti riscaldamento	bar	0,5-3
Tensione/frequenza di alimentazione	V/Hz	230/50
EEI $\leq 0,20$		

Messa in funzione del circolatore

Al primo avviamento il circolatore può risultare leggermente rumoroso; ciò può essere causato da una piccola quantità d'aria ancora presente nello stesso. Provvedere alla desareazione dell'impianto.

Rappresentazione grafica della prevalenza circolatore

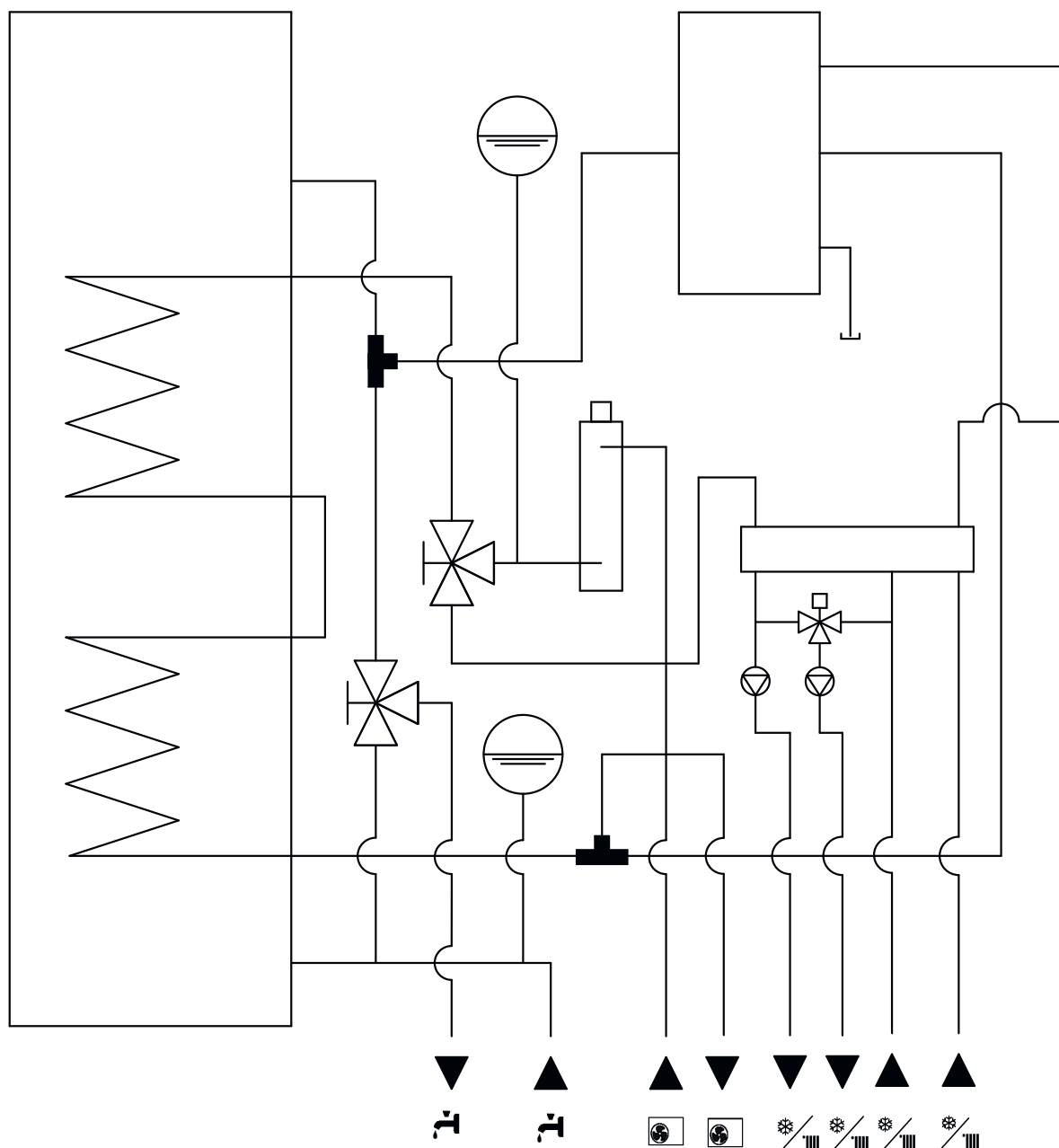


Predisposizione al servizio

Per garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento dell'apparecchio la messa in funzione del Sistema a pompa di calore con idraulica da incasso deve essere eseguita da un tecnico qualificato in possesso dei requisiti di legge.

Parametri gestione circolatore zona 1 e zona 2 (dall'interfaccia di sistema)

MENU	SOTTO-MENU	PARAMETRO	DESCRIZIONE	RANGE	NOTE
4			PARAMETRI ZONA 1		
4	4		Dispositivi Zona 1		
4	4	0	Modulazione pompa zona	0. Velocità fissa 1. Modulante su deltaT 2. Modulante su pressione	
4	4	1	DeltaT obiettivo per modulazione		20°C
4	4	2	Velocità fissa pompa		100%
5			PARAMETRI ZONA 2		
5	4		Dispositivi Zona 2		
5	4	0	Modulazione pompa zona	0. Velocità fissa 1. Modulante su deltaT 2. Modulante su pressione	
5	4	1	DeltaT obiettivo per modulazione		20°C
5	4	2	Velocità fissa pompa		100%



Messa in funzione

E' possibile effettuare l'impostazione dei parametri tramite l'interfaccia di sistema in dotazione al sistema di riscaldamento/raffrescamento a pompa di calore o ibrido.

Inizializzazione

Prima di lanciare la procedura, verificare che tutti i circuiti contengano acqua e che lo spurgo sia stato eseguito correttamente.

Una volta collegati tutti gli equipaggiamenti, il sistema effettua un riconoscimento degli equipaggiamenti e esegue una inizializzazione automatica.

Configurazione del modulo con l'Interfaccia di sistema

- Accendere il display premendo il tasto "OK". Lo schermo si accende.
- Premere contemporaneamente i tasti indietro "↩" e "OK" fino alla visualizzazione sul display "Inserimento codice".
- Ruotare la manopola per inserire il codice tecnico (234), premere il tasto "OK", il display visualizza **AREA TECNICA**.
- Ruotare la manopola e selezionare: **Menu Completo**. Premere il tasto "OK".
- Ruotare la manopola e selezionare il menu **"7. Modulo di zona"**, premere il tasto "OK". Ruotare la manopola e selezionare il menu **"7.2 Modulo di zona"**, premere il tasto "OK". Ruotare la manopola e selezionare il parametro **"7.2.0 Schema Idraulico"**, premere il tasto "OK" ruotare la manopola e selezionare il valore "MGM II" (1 zona diretta e 1 zona miscelata)

Indirizzamento zone

Per impostare la zona corretta a cui è associata l'interfaccia di sistema ruotare la manopola e selezionare:

- **"Rete"**, premere il tasto "OK".
- Ruotare la manopola e selezionare il menu **"0.3 Interfaccia di sistema"**, premere il tasto "OK",
- Ruotare la manopola e selezionare il parametro **"0.3.0 Numero della zona"**, premere il tasto "OK"
- Ruotare la manopola e selezionare tra i seguenti valori:
 - Nessuna zona selezionata
(Interfaccia di sistema non verrà attribuito a nessuna zona)
 - Zona selezionata
(Interfaccia di sistema attribuito ad una zona) premere il tasto "OK".Eseguire la stessa operazione su ciascuna interfaccia di sistema (all'occorrenza).
- Premere il tasto indietro "↩" per ritornare alla visualizzazione precedente.

A questo punto, il modulo è operativo con i parametri di fabbrica.

Spurgo dell'aria

Per effettuare lo spurgo dell'aria ruotare la manopola e selezionare:

- **"7. 1.0 Attivazione modo manuale"**, premere il tasto "OK". Ruotare la manopola e selezionare tra i seguenti valori:
 - OFF
 - ON

l'attivazione manuale dei singoli componenti del modulo (circolatori e valvola miscelatrice) permette la messa in circolazione dell'aria presente all'interno del circuito. Questo favorisce l'espulsione di eventuali bolle d'aria.

Messa in funzione

Correzione Temperatura di Mandata*

• Riscaldamento

E' possibile incrementare il set-point di temperatura di mandata del circuito di riscaldamento tramite il paremetro «**7.2.1. Correzione T Mandata**»

Se il valore impostato è 0 (default) viene effettuata una correzione automatica in base alle zone con richiesta di calore attiva, se il valore è diverso da 0, il set-point di temperatura di mandata viene aumentato del valore corrispondente.

• Raffrescamento

E' possibile diminuire il set-point di temperatura di mandata del circuito di raffrescamento tramite il paremetro «**7.3.0. Correzione T Mandata Raffr.**»

Se il valore impostato è 0 (default) viene effettuata una correzione automatica in base alle zone con richiesta di raffrescamento attiva, se il valore è diverso da 0, il set-point di temperatura di mandata viene diminuito del valore corrispondente.

Termoregolazione

Per l'impostazione della termoregolazione far riferimento al manuale di installazione del sistema di riscaldamento/raffrescamento.

Modalità di funzionamento in riscaldamento o raffrescamento

Premere il tasto OK, il display visualizza:

- Programmato / Manuale
- Estate / Inverno / Raffrescamento / Off
- Menu completo

Ruotare la manopola e selezionare:

- **Estate/Inverno/Raffrescamento (ove presente)/OFF**

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

- () **ESTATE**
(sistema spento, funzione antigelo attiva.)
- () **SOLO RISCALDAMENTO**
- () **SOLO RAFFRESCAMENTO**
(disponibile se il parametro «**7.3.1 Attivazione modalità Raffr.**» è attivo)
- () **OFF**
(sistema spento, funzione antigelo attiva.)

Funzione antigelo

Se la sonda di mandata registra una temperatura inferiore a 5 °C, il modulo fa avviare la pompa di circolazione. Quando la funzione antigelo si attiva il display visualizza il simbolo:

«». Questa funzione è una protezione contro il congelamento delle tubature.

* Solo in abbinamento con Modulo Ibrido o Pompa di Calore.

Manutenzione

Configurazioni del controllo della temperatura a zone

ZONA 1	ZONA 2
Interfaccia di sistema L'interfaccia di sistema è collegato al BUS BridgeNet® del Zone manager. Attribuire il codice di configurazione "1" al parametro 0.3.0 del interfaccia di sistema. Sensore ambiente Il sensore ambiente è collegato al BUS Bridge-Net® del Zone manager. Fare riferimento al manuale della sonda di ambiente per attribuirlo alla Zona 1. Cronotermostato Il Cronotermostato è collegato alla morsettiera "TA1" dello Zone manager.	Interfaccia di sistema L'interfaccia di sistema è collegato al BUS BridgeNet® del Zone manager. Attribuire il codice di configurazione "2" al parametro 0.3.0 del interfaccia di sistema. Sensore ambiente Il sensore ambiente è collegato al BUS Bridge-Net® del Zone manager. Fare riferimento al manuale della sonda di ambiente per attribuirlo alla Zona 2. Cronotermostato Il Cronotermostato è collegato alla morsettiera "TA2" dello Zone manager.

Indicazione led

La seguente tabella indica i codici guasto possibili, la loro descrizione e le azioni corrispondenti consigliate:

LED VERDE (sinistra)	
Spia spenta	Alimentazione elettrica OFF
Spia accesa	Alimentazione elettrica ON
Spia lampeggiante	Alimentazione elettrica ON, funzionamento in modalità manuale
LED VERDE (centro)	
Spia spenta	Comunicazione BUS BridgeNet® assente
Spia accesa	Comunicazione BUS BridgeNet® presente
Spia lampeggiante	Inizializzazione della comunicazione BUS BridgeNet®
LED ROSSO (destra)	
Spia spenta	Assenza di errori di funzionamento
Spia accesa	Presenza di uno o più errori di funzionamento

Manutenzione

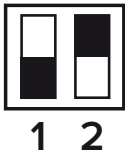
ERRORE	DESCRIZIONE	RISOLUZIONE
4 20	Sovraccarico alimentazione bus	E' possibile il verificarsi di un errore di sovraccarico alimentazione BUS, dovuta alla connessione di tre o più dispositivi presenti nel sistema installato. I dispositivi che possono sovralimentare la rete BUS sono: - Modulo Multizona - Energy Manager del sistema Ibrido o Pompa di Calore. - Gruppo pompa solare - Modulo per la produzione istantanea di acqua calda sanitaria Per evitare il rischio di sovraccarico alimentazione BUS, è necessario portare il microswitch 1 di una delle schede elettroniche presente negli apparecchi connessi al sistema (tranne la caldaia e energy manager) nella posizione OFF.  microswitch
7 01	Sonda Mandata Z1 Difettosa	Verificare il collegamento della sonda relativa. Verificare la continuità della sonda. Sostituire la sonda se necessario.
7 02	Sonda Mandata Z2 Difettosa	
7 11	Sonda Ritorno Z1 Difettosa	
7 12	Sonda Ritorno Z2 Difettosa	
7 22	Sovratemperatura Zona2	Verificare la presenza di shunt e del suo collegamento alla morsettiera «ST2» del scatola o verificare la regolazione della temperatura massima riscaldamento della Zona 2 (parametro 525). Verificare il collegamento del termostato di sicurezza sulla morsettiera «ST2» del scatola.
7 50	Schema idraulico ZM non definito	Impostare il parametro 7.2.0. Schema Idraulico
7 53		

Tabella menu

MENU	SOTTO-MENU	PARAMETRO	DESCRIZIONE	RANGE
0			RETE	
0	2		Rete BUS	
0	2	0	Rete BUS attuale	Caldaia Interfaccia di sistema Energy Manager Pompa di calore Sensore ambiente Controllo multi zona
0	3		Interfaccia di sistema	
0	3	0	Numero zona	Nessuna zona selezionata Zona selezionata
0	3	1	Correzione temperatura ambiente	- 3; +3
0	3	2	Versione SW interfaccia	
4			PARAMETRI ZONA 1	
4	0		Impostazione Temperature	
4	0	0	Temperatura Giorno	10 - 30 °C
4	0	1	Temperatura Notte	10 - 30 °C
4	0	2	Temperatura set Z1	par. 4.2.5 - 4.2.6
4	0	3	Temperatura antigelo zona	2 - 15 °C
4	1		Funzione estate/inverno automatico	
4	1	0	Attivazione estate/inverno auto	OFF - ON
4	1	1	Limite temp. estate/inverno auto	10 - 30 °C
4	1	2	Ritardo commut. estate/inverno	[0-600]
4	2		Impostaz Zona1	
4	2	0	Range Temperatura	Bassa Temperatura Alta Temperatura
4	2	1	Selezione Tipologia Termoregolazione	Temperatura Fissa di Mandata Dispositivi ON/OFF Solo Sonda Ambiente Solo Sonda Esterna Sonda Ambiente + Sonda Esterna
4	2	2	Curva Termoregolazione	0,2 - 1 (LT); 1 - 3,5 (HT)

Tabella menu

MENU	SOTTO-MENU	PARAMETRO	DESCRIZIONE	RANGE
4	2	3	Spostamento Parallelo	-14 ÷ +14 (HT); -7 ÷ +7 (LT)
4	2	4	Influenza Ambiente Proporzionale	0 - 20°C
4	2	5	Max T	20°C ÷ 45°C (LT); 20°C ÷ 70°C (HT)
4	2	6	Min T	20°C ÷ 45°C (LT); 20°C ÷ 70°C (HT)
4	2	9	Modalità richiesta calore	Standard RT Time Programs Exclusion Forzamento richiesta calore
4	3		Diagnostica Zona1	
4	3	0	Temperatura Ambiente	
4	3	1	Temperatura Set ambiente	
4	3	2	Temperatura mandata	
4	3	3	Temperatura ritorno	
4	3	4	Stato Richiesta Calore Z1	OFF - ON
4	3	5	Stato Pompa	OFF - ON
4	4		Dispositivi Zona1	
4	4	0	Modulazione pompa zona	Velocità fissa Modulante su deltaT Modulante su pressione
4	4	1	DeltaT obiettivo per modulazione	4 ÷ 25°C
4	4	2	Velocità fissa pompa	20 ÷ 100%
4	5		Raffrescamento	
4	5	0	T Set Z1 Raffrescamento	par. 4.5.6 - 4.5.7
4	5	1	Range T Z1 Raffrescamento	Ventilconvettore (FC) Pavimento (UFH)
4	5	2	Selezione Tipologia Termoregolaz	Termostati ON/OFF T Fissa di Mandata Solo Sonda Esterna
4	5	3	Curva Termoregolazione	[18;33] FC; [0-30] Pavimento
4	5	4	Spost Parallelo	[-2,5°C; +2,5°C]
4	5	6	Max T	MinT -12°C [FC]; MinT - 23°C [Pavimento]
4	5	7	Min T	7°C-MaxT [FC]; 18-MaxT [UFH]

Tabella menu

MENU	SOTTO-MENU	PARAMETRO	DESCRIZIONE	RANGE
4	5	8	DeltaT obbiettivo x modulaz	[-5; -20°C]
5			PARAMETRI ZONA 2 (ove presente)	
5	0		Imposta Temperature	
5	0	0	Temperatura Giorno	10 - 30 °C
5	0	1	Temperatura Notte	10 - 30 °C
5	0	2	Temperatura Zona 2	par. 5.2.5 - 5.2.6
5	0	3	Temperatura Antigelo zona	2 - 15 °C
5	1		Funzione estate/inverno automatico	
5	1	0	Attivazione estate/inverno auto	OFF - ON
5	1	1	Limite temp. estate/inverno auto	10 - 30 °C
5	1	2	Ritardo commut. estate/inverno	[0-600]
5	2		Impostazioni Zona 2	
5	2	0	Range Temperatura	Bassa Temperatura Alta Temperatura
5	2	1	Selezione Tipologia Termoregolazione	Temperatura Fissa di Mandata Dispositivi ON/OFF Solo Sonda Ambiente Solo Sonda Esterna Sonda Ambiente + Sonda Esterna
5	2	2	Curva Termoregolazione	0,2°C - 1°C (LT); 1°C - 3,5°C (HT)
5	2	3	Spostamento Parallelo	-14 ÷ +14 (HT); -7 ÷ +7 (LT)
5	2	4	Influenza Ambiente Proporzionale	0°C - 20°C
5	2	5	Max T	20°C ÷ 45°C (LT); 20°C ÷ 70°C (HT)
5	2	6	Min T	20°C ÷ 45°C (LT); 20°C ÷ 70°C (HT)
5	2	9	Modalità richiesta calore	Standard RT Time Programs Exclusion Forzamento richiesta calore
5	3		Diagnostica Zona 2	
5	3	0	Temperatura Ambiente	

Tabella menu

MENU	SOTTO-MENU	PARAMETRO	DESCRIZIONE	RANGE
5	3	1	Temperatura Set ambiente	
5	3	2	Temperatura mandata	
5	3	3	Temperatura ritorno	
5	3	4	Stato Richiesta Calore Z2	OFF - ON
5	3	5	Stato Pompa	OFF - ON
5	4		Dispositivi Zona 2	
5	4	0	Modulazione pompa zona	Velocità fissa Modulante su delta T Modulante su pressione
5	4	1	DeltaT obiettivo per modulazione	4°C ÷ 25°C
5	4	2	Velocità fissa pompa	20 ÷ 100%
5	5		Raffrescamento	
5	5	0	T Set Z2 Raffrescamento	par. 5.5.6 - 5.5.7
5	5	1	Range T Z2 Raffrescamento	Ventilconvettore (FC) Pavimento (UFH)
5	5	2	TSelezione Tipologia Termoregolaz	Termostati ON/OFF T Fissa di Mandata Solo Sonda Esterna
5	5	3	Curva Termoregolazione	[18;33] FC; [0-30] Pavimento
5	5	4	Spost Parallelo	[-2,5°C; +2,5°C]
5	5	6	Max T	MinT -12°C [FC]; MinT - 23°C [Pavimento]
5	5	7	Min T	7°C-MaxT [FC]; 18-MaxT [UFH]
5	5	8	DeltaT obiettivo x modulaz	[-5; -20°C]
7			MODULO DI ZONA (ove presente)	
7	1		Modo Manuale	
7	1	0	Attivazione modo manuale	OFF - ON
7	1	1	Controllo pompa Z1	OFF - ON
7	1	2	Controllo pompa Z2	OFF - ON

Tabella menu

MENU	SOTTO-MENU	PARAMETRO	DESCRIZIONE	RANGE
7	1	4	Controllo valvola mix Z2	OFF Aperto Chiuso
7	2		Modulo di zona	
7	2	0	Schema idraulico	Non definito MCD MGM II MGM III MGZ I MGZ II MGZ III
7	2	1	Correzione T Mandata	0 - 40
7	2	2	Funzione uscita AUX	Richiesta Calore Pompa esterna Allarme
7	2	3	Correzione Temperatura Esterna	- 3 ÷ +3
7	3		Raffrescamento	
7	3	0	Correzione T Mandata Raffr.	[0-6°C]
7	3	1	Attivazione Modalità Raffrescamento	ON - OFF
7	3	2	Parametro generico modulo zona	
7	8		Storico errori	
7	8	0	Ultimi 10 errori	
7	8	1	Reset Lista Errori	Resettare? OK=Sì, esc=No
7	8	2	Ultimi 10 errori 2	
7	8	3	Reset Lista Errori 2	Resettare? OK=Sì, esc=No
7	9		Reset Menu	
7	9	0	Ripristino Impost di Fabbrica	Resettare? OK=Sì, esc=No
7	9	1	Ripristino Impost di Fabbrica 2	Resettare? OK=Sì, esc=No

Ariston Thermo SpA

Viale Aristide Merloni, 45
60044 Fabriano (AN) Italy
Telefono 0732 6011
Fax 0732 602331
info.it@aristonthermo.com
www.aristonthermo.com

Chaffoteaux SAS

Le Carré Pleyel - 5, rue Pleyel
93521 Saint-Denis - France
Tél : 33 (0)1 55 84 94 94
fax : 33 (0)1 55 84 96 10
www.aristonthermo.fr
www.chaffoteaux.fr

Elco Italia SpA

Viale Aristide Merloni, 45
60044 Fabriano (AN) Italy
www.elcoitalia.it
Servizio Clienti: 199.151.191